

Un promettente giovane scrittore

Roberta Cortese

MESSINA

Classe 1980, ma con un curriculum di scrittore di tutto rispetto. Francesco Gungui, milanese, vanta già un'esperienza che lo definisce a tutti gli effetti una promessa della nuova letteratura italiana. Queste le sue pubblicazioni dal 2004: "Io ho fame adesso! Come sopravvivere ad un frigorifero deserto", "Achille e la fuga dal mondo verde", "Achille e la fuga dal mondo blu", "Nel catalogo c'è tutto per chi va o torna a vivere da solo". La sua ultima fatica è "Mi piaci così", il romanzo con cui sbarca nel mondo dei teenegers. Non male per questo ventottenne che nell'editoria è entrato dalla porta principale, grazie alla collaborazione che tuttora ha con la Mondadori. Gungui ha trascorso due giornate in città, ospite della libreria Bonanzinga per un altro appuntamento nell'ambito del progetto "La Libreria incontra la scuola". Protagonista, assieme al giovane autore milanese, "La fuga dal mondo verde", il capitolo della serie del giovane Achille che si trova questa volta a combattere in un mondo dominato dalle piante. Ambientalismo e avventura fantastica, una miscela originale accolta con en-

tusiasmo dagli studenti delle scuole "Tommaso", "Sacro Cuore", "S. Domenico Savio" e Scaletta Zanclea che hanno incontrato l'autore il 6 e il 7 maggio. I ragazzi hanno lavorato a lungo sul testo, rielaborandolo e proponendone una versione giocosa, con rappresentazioni sceniche e musicali. «Incontrare gli studenti è stata un'esperienza unica – commenta Gungui – Ho trovato i ragazzi messinesi preparati e scatenati e si sono divertiti parecchio a tempestarmi di domande su come si diventa scrittori». Una domanda legittima soprattutto quando si ha di fronte un autore giovane ma già affermato (piace citare anche il ventiseienne Paolo Giordano, artefice de "La solitudine dei numeri primi"). «Credo che il segreto per iniziare questa carriera sia entrare con qualsiasi ruolo nell'editoria. – spiega Gungui – lavorare per la Mondadori mi ha aiutato moltissimo». Ma c'è anche un altro modo per far conoscere il proprio genio, ed è quello di sfruttare la tecnologia e le meraviglie del web: «Rivolgersi ad una casa editrice può essere il passo successivo. – continua Gungui – Ci sono numerosi siti internet per autopubblicarsi e cominciare a vendere i propri libri on-line». ◀